

Vision e mission nell'ambito delle dipendenze patologiche da sostanze psicoattive: un confronto tra consumatori di droghe e professionisti socio-sanitari

a cura di: Costantino Cipolla e Alessia Bertolazzi

Luogo: Trento

Periodo di svolgimento: 2006, conclusa

Obiettivo e target di riferimento

Predisporre uno strumento metodologico (questionario self-report) che colga l'attribuzione di senso che i consumatori di sostanze stupefacenti elaborano verso le stesse, il proprio status di assuntori problematici, gli stili di consumo, gli eventuali trattamenti cui sono sottoposti, la funzione svolta da Ser.T e professionisti del campo.

Lo strumento si rivolge a tre categorie di individui:

- soggetti che sono attualmente in trattamento presso il Ser.T
- soggetti segnalati dai NOT, quindi soggetti "a rischio", prossimi alla domanda di trattamento presso i servizi
- soggetti in carico per problemi di alcolismo

Ipotesi sulle aree tematiche da sviluppare nell'indagine

a) Dati socio-anagrafici

età; sesso; stato civile; titolo di studio; situazione lavorativa; situazione abitativa; posizione legale...

b) Set del consumatore (aspettative e attribuzioni di senso) e setting del consumo (contesto socio-ambientale in cui si assumono le sostanze) – per sostanza primaria, secondaria ed eventuali altre

- conoscenza: come ha scoperto la sostanza? Da chi ha ricevuto informazioni? Dove è stata vista per la prima volta? Da chi è stata offerta la prima volta?
- iniziazione: la prima volta che è stata utilizzata la sostanza: quando? Con chi? In quale situazione?
- uso reiterato: perché si è continuato ad utilizzarla? Con chi e in quali contesti?
- quantità: come variano le dimensioni del consumo rispetto alle situazioni (consumo individuale/collettivo; consumo infra-settimanale/nel week-end; consumo in contesti eterogenei...)
- funzione svolta dalla sostanza assunta rispetto alle seguenti dimensioni:
 - effetti fisici: potenzia le energie? rilassa? ...
 - socialità: migliora o facilita i rapporti interpersonali? Disinibisce? Ha influenze sul rapporto di coppia?
 - cambiamento dello stato d'animo: rende euforici, depressi, stabilizza l'umore...? Quali percezioni vengono esaltate dall'uso?
- uso strumentale: ha mai utilizzato una sostanza al di fuori di un contesto di divertimento per svolgere un'attività (di studio, di lavoro)? con quali esiti?
- uso combinato di sostanze: ha mai assunto più sostanze assieme? Quali? Le è mai capitato di assumere una sostanza per attenuare o potenziare l'effetto di un'altra?
- luoghi, acquisto e modalità di consumo: dove viene consumata prevalentemente? Individualmente o in gruppo? Dove viene acquistata abitualmente? Come viene consumata (fumata, sniffata, ingerita...)?
- effetti negativi e problemi correlati al consumo: quali sono i principali effetti negativi esperiti in conseguenze dell'uso della sostanza? Ha mai avuto problemi di salute diretti e indiretti (malori, ospedalizzazioni, incidenti stradali)? Problemi con la legge a causa del consumo? Conseguenze negative sul lavoro o negli studi? Problemi economici? Conseguenze negative nei rapporti familiari/amicali/in coppia?

c) Rapporto con i servizi. Valutazione ed aspettative attorno alle risorse materiali ed umane:

- giudizio/aspettative su elementi di input: professionalità; qualità e composizione delle risorse umane; adeguatezza degli spazi e delle strutture (posizione dei servizi, confortevolezza e igiene degli ambienti...)
- giudizio/aspettative su elementi di processo: valutazione delle procedure di presa in carico (accoglienza/accettazione); valutazione delle procedure per la pianificazione del trattamento personalizzato
- giudizio/aspettative su elementi di output: valutazione degli interventi di carattere medico-farmacologico, psicologico, socio-riabilitativo; confronto tra aspettative e interventi realmente implementati
- giudizio/aspettative su elementi di outcome: livello di affrancamento dalle sostanze (confronto attese/risultati); mantenimento-miglioramento della qualità della vita (effetti del trattamento sulla condizione fisica, psicologica, socio-relazionale)

d) La “vision” dei consumatori/utenti: autopercezione dei servizi/prodotti del Ser.T

Aspettative/giudizi elaborati rispetto ai seguenti elementi:

- Tempestività nell'accoglienza
- Personalizzazione dell'intervento (rapporto con gli operatori; qualità della cura, capacità del servizio di intervenire sul problema della condizione di addiction...)
- Correttezza e completezza delle informazioni rilasciate
- Adeguatezza del progetto terapeutico
- Livello di partecipazione al percorso riabilitativo
- Miglioramento del rapporto con le sostanze
- Miglioramento della qualità della vita (declinata in senso bio-psico-sociale)